

SETTORE AREA URBANISTICA

RESP. DEL PROCEDIMENTO AMM.VO: GRIFO DONATELLA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 93 / 2011

OGGETTO: ***DETERMINA PER VINCOLO IDROGEOLOGICO PER REALIZZAZIONE DI PISCINA INTERRATA PROPRIETA' MATASSI FRANCESCA - MATASSI LUCIA***

TRASMESSO A:

Ufficio Proponente

Ragioneria

Segreteria

Altri

Dirigente Settore Proponente

Determinazione N. _____

Area Urbanistica

e Pianificazione del territorio

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VISTA la richiesta presentata dal ARCH. FELICI EUGENIO , e dal Dot. Geol. LOMBARDINI ENRICO con la quale il Sig. MATASSI FRANCESCA E MATASSI LUCIA , domiciliata in CORTONA Loc. VICOLO IANNELLI 27 e VIA SANTA LUCIA 138 CASTIGLION FIORENTINO , ha chiesto l'autorizzazione nei riguardi del vincolo Idrogeologico per i lavori di " REALIZZAZIONE DI PISCINA INTERRATA " in loc. CORTONA VOC. BELVEDERE

VISTA l'istruttoria del geologo incaricato dall'amministrazione Comunale dal quale non emergono elementi ostativi al positivo accoglimento della richiesta, nei riguardi del vincolo Idrogeologico per i lavori di cui trattasi, lasciando impregiudicati eventuali diritti di terzi e fatti salvi ulteriori adempimenti e/o rettifiche di altre Autorità ed enti nel rispetto delle norme di cui alla L.R. n. 1 del 2.1.2003 e del Regolamento Forestale della toscana n. 48 del 8.8.2003 e l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- *eventuali riporti di terreno dovranno essere eseguiti in strati, assicurando il graduale compattamento dei materiali terrosi, dai quali dovranno essere separate le frazioni litoidi di maggiori dimensioni;*
- *durante le fasi di cantiere, eventuali depositi temporanei di materiali terrosi e lapidei dovranno essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque. Detti depositi non dovranno essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali delle acque e dovranno essere mantenuti a congrua distanza dai corsi d'acqua permanenti. E' fatto assoluto divieto di scaricare materiale terroso o lapideo all'interno o sulle sponde di corsi*

d'acqua anche a carattere stagionale. I depositi non dovranno inoltre essere posti in prossimità dei fronti di scavo;

- *si ricorda che ai sensi del comma 10-sexies dell'art. 20 della Legge 28 gennaio 2009 n. 2 il terreno di risulta non deve essere contaminato durante le operazioni previste per la realizzazione dell'opera.*

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal geologo incaricato dalla istruttoria e di esprimere parere favorevole all'esecuzione dei lavori di cui trattasi secondo le modalità e con l'osservanza delle condizioni sopra elencate

VISTO gli artt. 107- 151 e 153 comma 4° del D.Lgs 267/2000

Dispone

Richiamato tutto quanto indicato in premessa

- 1) **di accogliere** la richiesta presentata dal ARCH. FELICI EUGENIO , e dal Dot. Geol. LOMBARDINI ENRICO per conto del Sig. MATASSI FRANCESCA E MATASSI LUCIA meglio specificata in premessa e di autorizzare nei soli riguardi del Vincolo Idrogeologico l'esecuzione dei lavori conformemente a quanto previsto negli elaborati di progetto presentati, nonché nell'osservanza delle norme tecniche generali per l'esecuzione dei lavori di cui al regolamento Forestale della Toscana n. 48 del 8.8.2003 in attuazione alla L.R. 1 del 2.1.2003 e delle seguenti prescrizioni:

- *eventuali riporti di terreno dovranno essere eseguiti in strati, assicurando il graduale compattamento dei materiali terrosi, dai quali dovranno essere separate le frazioni litoidi di maggiori dimensioni;*
- *durante le fasi di cantiere, eventuali depositi temporanei di materiali terrosi e lapidei dovranno essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque. Detti depositi non dovranno essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali delle acque e dovranno essere mantenuti a congrua distanza dai corsi d'acqua permanenti. E' fatto assoluto divieto di scaricare materiale terroso o lapideo all'interno o sulle sponde di corsi d'acqua anche a carattere stagionale. I depositi non dovranno inoltre essere posti in prossimità dei fronti di scavo;*
- *si ricorda che ai sensi del comma 10-sexies dell'art. 20 della Legge 28 gennaio 2009 n. 2 il terreno di risulta non deve essere contaminato durante le operazioni previste per la realizzazione dell'opera.*

- 2) **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata all'ottenimento delle altre autorizzazioni di Legge e resta valida anni 3 dalla sua data per condurre i termini i lavori;
- 3) **di comunicare** il presente atto all'interessato;
- 4) **di dichiarare** la presente determinazione immediatamente eseguibile.

Cortona, 17/02/2011

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA

Arch. Donatella GRIFO

www.AlboPretorionline.it 24/02/11